

Patrizia Panteni

Nata a Gorizia, vive ed opera a Monfalcone. Ha frequentato l'istituto d'arte di Gorizia, è stata allieva di Cesare Mocchiutti, Tino Piazza e Mario Palli. Ha conseguito il Diploma di Maestro d'Arte e la Maturità di Arte Applicata presso l'Istituto Max Fabiani di Gorizia.

Attualmente insegna Arte e Immagine nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Segue dal 2000 un laboratorio di ceramica dove ha tenuto corsi per alunni di varie fasce d'età e per docenti. Ha tenuto corsi di pittura dal vero, partecipa ad allestimenti di rappresentazioni teatrali in ambito didattico. La sua carriera inizia da giovanissima, ha partecipato a numerose esposizioni personali e collettive sia in Italia che all'estero.

Mostre

- *Espressioni di attimi, Galleria City, Lignano, giugno 1994*
- *Arte per l'ADO, Centro Culturale, Romans d'Isonzo, dicembre 1995*
- *Arte e Arte, Le Gorlette, Romans d'Isonzo, novembre 1996*
- *Arte ed Interni (Gusti di Frontiera), EQU, Gorizia, novembre 2006*
- *Iniziativa Natale 2006 (ProLoco Gradisca), Palazzo Strassoldo, Gradisca, dicembre 2006*
- *Guardare oltre, Comune di Romans d'Isonzo, Municipio di Romans, dicembre 2007*
- *Soulpainting, Mostra a Schiefing am See (Austria), agosto - settembre 2008*
- *Soulpainting, Ritz bar, Monfalcone, novembre 2008*
- *Personale di Patrizia Panteni, Comune di Fogliano Redipuglia, Biblioteca Comunale, dicembre 2009*
- *Soulworks, Ritz bar, Monfalcone, agosto 2010*
- *Soulworks, Caffè Carducci, Monfalcone, novembre 2010*
- *Artistic Visions in Venice, Palazzo delle Prigioni, Venezia 2012*
- *Metafore, Europalace Hotel, Monfalcone, ottobre - dicembre 2012*

da un testo di Irene Navarra

per la mostra Metafore (Monfalcone 2012)

Patrizia Panteni, di squisita sensibilità intuitiva nel coniugare accenni figurativi con masse nucleari essenziali, offre una lettura traslata del fenomenico, che l'ispirazione penetra per accostamenti sottili, decodificandone gli indizi.

La sua *queste* si snoda lungo un cammino irto di riflessioni, contestualizzate di sostanze corpose: inserti di juta, rafia, lamine di rame, granulati residui di sabbiatura e paste varie. Concrezioni tattili integrate nella finzione. Effetti evocativi di un Oltre incombente su qualsiasi divenire. E che l'Oltre sia liberatorio o coercitivo non conta. Conta la focalizzazione, il pathos cruciale, l'ictus straniante.

web: <http://www.patriziapanteni.com>

mail: info@patriziapanteni.com